



.....Caro collega delegato Romeo, dopo aver letto una tua riflessione su quesiti che potrebbero essere i diritti di chi ricorre a un ricorso amministrativo per far valere i propri diritti, che a tuo dire non sarebbero consoni, ti voglio ricordare che proprio a 53 aspiranti aspiranti all. marescialli idonei non vincitori nel concorso precedentemente bandito a quello riservato a 247 allievi marescialli nel 2014, è stato permesso di scorrere in graduatoria. Addirittura anche al 570° classificato, ben oltre i posti messi a concorso, con un punteggio di 18/30 è stato permesso di accedere alla scuola Marescialli. Quindi al concorso allievi marescialli bandito nel 2014, sono stati decurtati n.53 posti per soddisfare ed esaurire tutta la graduatoria precedente. Per cui caro Vincenzo, vorrei capire quali sono i diritti consoni o meno, per far valere i propri legittimi interessi .Forse perchè in questo paese ci possono essere figli di Dio Maggiore o Minore? Del resto, quanti Colonnelli, giustamente, per tutelare i propri legittimi interessi si sono rivolti ai Tribunali Amministrativi per far valere i loro diritti che ne hanno determinato spesso la promozione a Generale di Brigata. Io non credo che questi ragazzi idonei non vincitori si siano rivolti ai Tribunali Amministrativi senza riunire i basilari presupposti legali, in virtù di valide legislazioni al riguardo, per poter adire i ricorsi in argomento. Spero che questa mia missiva ti possa far riflettere maggiormente sul "Consono o meno" nel tuo articolo. Tutto ciò ovviamente non mi fa ripensare minimamente al tuo valore e coraggio fin qui dimostrato per difendere i diritti dei Carabinieri tutti .Con stima e affetto , un abbraccio dal Luogotenente Salvatore Ducato.

(La riflessione di Vincenzo Romeo- delegato cocer carabinieri)

1000 CARABINIERI IN ARRIVO CON IL DECRETO ANNUNCIATO DAL PRESIDENTE RENZI. QUANTI CARABINIERI POTREBBERO ARRIVARE SUBITO DA UN INCREMENTO POSTI A CONCORSO E DA MANOVRE D'IMPIEGO LEGITTIMATE.

Publicato il 20/05/2015

L'esigenza expo a milano è in corso e il prossimo giubileo alle porte. I carabinieri soffrono una carenza organica con il blocco turn over che ammonta a circa 13mila unità. Il Presidente Renzi annuncio' 2500 tra forze di polizia di cui 1000 carabinieri. Il concorso potrebbe incrementare i 602 utili ad ulteriori centinaia di posti, ma...

Il bando di concorso è uscito e la prima fase della selezione a sbarramento del concorso per 602 posti come allievo carabiniere è terminata. Ora siamo in una fase cruciale dove questo decreto annunciato dal Presidente del Consiglio Matteo Renzi e ripreso dal Ministro degli Interni Alfano deve diventare realtà. Si attende il primo utile Consiglio dei Ministri affinché questo decreto veda la luce. Lo aspettano in tanti, in tanti davvero. Di queste 2500 unità annunciate in interviste televisive, 1000 saranno per i carabinieri. E' un decreto che dovrebbe dare disponibilità immediata di circa 100milioni di euro e quindi consentire interventi immediati sull'impiego con risorse prontamente disponibili e non da pianificare per il prossimo arruolamento 2015-2016. Ora servono risorse umane, giovani risorse umane tra le forze di polizia. Cosa potrebbe portare in concreto l'ufficialità del decreto annunciato. Intanto la possibilità di aumentare i posti a concorso da 602 a ulteriori diverse centinaia in piu' potendo incidere in una valutazione piu' ampia dei candidati che stanno facendo le fasi concorsuali e avendo già effettuato i test di sbarramento. Non è importante prima o dopo l'inizio delle visite mediche e test psico-fisici, ma è importante che si faccia presto il decreto con risorse economiche disponibili. Ad oggi il punteggio 87/100 è risultato quello utile ad andare alla seconda fase di selezione ma l'approvazione del decreto aprirebbe ad altre diverse centinaia di ragazzi e ragazze di proseguire nella fase concorsuale. Ma non sono solo queste le manovre che potrebbero portare all'impiego di carabinieri che verrebbero formati anche con formule dedicate in tempi brevi. Tanti ragazzi e ragazze stanno chiedendo informazioni su come possano mantenere le loro speranze di continuare la fase concorsuale e a loro va risposto semplicemente che tutto è incentrato su questo decreto annunciato dal Presidente ma che aspetta di vedere la luce in un prossimo Consiglio dei Ministri. Il Premier Renzi sino ad oggi, per cio' che ci riguarda, ha dimostrato coerenza e quindi questo annuncio fatto seppur in tempi di propaganda elettorale non dovrebbe presentarci brutte sorprese. Questo decreto non è solo utile ai ragazzi e ragazze che stanno affrontando le fasi concorsuali, infatti ci sono anche altre situazioni legittimate dalle contenzioni in atto su scorrimenti ed altro che non riguardano la questione, ma che trovano non consono a chi deve andare a formarsi per far rispettare la legge e le norme dello Stato e si debba avvalere di un contenzioso da cui ne dovrebbe scaturire il proprio arruolamento nei carabinieri. Ma questa è una riflessione di un semplice carabiniere. Questo decreto riuscirebbe a dare un briciolo di respiro a tutti i carabinieri in difficoltà su tutto il territorio nazionale dove la carenza di organico sta incidendo in modo importante sulle energie a disposizione del servizio che si continua a portare avanti con lo spirito di sempre. Abbiamo bisogno di territorio nazionale e di tutti gli italiani. Le difficoltà di intervenire per queste migliaia di immigrati che entrano giorno dopo giorno nel nostro territorio da nord a sud, da est a ovest. La delinquenza e i reati che si vanno moltiplicando a cui non basta un furto sventato, su un resto contro il patrimonio e poi guardarsi intorno e ritrovare la stessa persona a minacciare la sicurezza dei cittadini. Questo ci sta portando allo sfinitamento, mancano forze giovani, mancano nuove risorse umane , mancano nuove energie a supporto di chi oggi opera e sta perdendo mordente e fiducia in quello che fa per uno Stato che non è al passo con le esigenze. Questo decreto che porterà 1000 carabinieri in tempi brevi potrebbe essere nulla a fronte di 13.000 che mancano dalle strade. Ma la disperazione e il non voler perdere la fiducia nel nostro ruolo per la società ci fa guardare a queste ulteriori risorse umane e il non voler perdere la fiducia in quello che diamo ogni giorno al nostro paese, alle nostre comunità, a tutto cio' che è territorio della nostra Italia. Che i prossimi Consigli dei Ministri ci possano dare una risposta a questo tanto atteso decreto sulle assunzioni di forze di polizia. Il Presidente non mancherà alla parola data avanti a tutti gli italiani.

Fonte: planetacobar.eu/cocer/ Aps Romeo Vincenzo

Informativa breve sui cookie
Per offrire una migliore esperienza di navigazione questo sito usa cookie propri e di terze parti. Chi sceglie di proseguire nella navigazione su planetacobar.eu, si può di chiudere questo banner, esprimere il consenso, rifiutare i cookie, oppure per saperne di più o per modificare le tue preferenze sui cookie, consulta la nostra Cookie Policy.

http://www.planetacobar.eu/news/NewsDetail.asp?id=785

1/2